

## STAGNO DI SAN TEODORO SPA

Sede in San Teodoro – Località Peschiera snc, capitale sociale Euro 902.291,08

### VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Il giorno 29 giugno 2018 alle ore 16.00, presso la sala consiliare del municipio di San Teodoro, in via Grazia Deledda a San Teodoro (OT), si è riunita in prima convocazione l'Assemblea ordinaria della società Stagno di San Teodoro S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione bilancio al 31/12/2017.
- 2) Dichiarazioni di recesso pervenute alla società dai soci privati – comunicazioni del CdA all'assemblea e deliberazioni conseguenti.
- 3) Trasferimento sede legale da Pischera ad edificio comunale di San Teodoro.
- 4) Nomina Revisore dei Conti.
- 5) Varie ed eventuali.

E' presente ed assume la presidenza della riunione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, rag. Enrico Lecca, il quale constatato che sono presenti oltre a sé l'Amministratore Delegato Giovanni Bacciu e la Consigliera Antonella Debertolo, nonché il Dott. Alessandro Fiorina, la dr.ssa Angela Bulla e la Presidentessa del Collegio Sindacale dr.ssa Michela Micheletti, apre i lavori assembleari. Il Presidente chiama quindi a svolgere le funzioni di Segretario l'AD. Giovanni Bacciu, che presente, accetta.

Il Presidente dà atto che l'adunanza è regolarmente convocata, che sono presenti, per delega o in persona, numero 19 soci in rappresentanza del 62,42% del capitale sociale, che i presenti sono legittimati e che pertanto l'adunanza stessa è validamente costituita per discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Il Presidente dopo aver ringraziato gli intervenuti per la loro partecipazione, invita l'Amministratore Delegato ad illustrare il primo punto posto all'ordine del giorno:

#### **1) Approvazione del bilancio chiuso il 31/12/2017;**

L'AD. Giovanni Bacciu illustra il bilancio chiuso il 31/12/2017

#### **Situazione economica al passaggio consegne dell'8/05/2017 dal precedente Amministratore.**

La banca risultava con un utilizzo del fido del Banco di Sardegna (100.000,00 €) quasi totalmente utilizzato -92.222,53 €

Debiti verso fornitori accumulati nel 1° trimestre 2017 prima del passaggio di consegna, oltre a quelli presenti in bilancio di chiusura del 31/12/2016:

1. Puliedil fattura del 18/04/17 € 4.697,00 (lavori effettuati mesi prima dell'emissione della fattura)
  2. Affitto sala per Assemblea da Agrimare € 1.500,00 ft del 27/04/2017
  3. Duepi € 4.928,80 per fasce antincendio del 19/04/2017
  4. Orizzonti di Gallura € 7.472,34 ricevuta per spese sostenute per sistemazione battello
  5. Aesse disinfestazioni € 3.884,72 fattura n. 142 del 30/11/2017 per servizi d'igiene ambientale annualità 2015/2016
  6. Pasquale Carzedda € 4754,00 (busta paga+ trattenute) compenso Consigliere (2016 fino a revoca)
- Totale 27.236,86**

**Crediti da recuperare verso fornitori per € 91.507,61 all' 8/05/2017**

di cui alcuni probabilmente risulteranno inesigibili, nonostante i continui solleciti (vedi società in liquidazione) e insinuazioni fallimentari a cui abbiamo fatto richiesta.

**Fatture da ricevere per € 50.127,84** (debiti nei confronti del Collegio sindacale per prestazioni degli anni ott. 2014-2015-2016- apr.2017 comprensivi di ritenuta d'acconto del 20%)

1.dr. Sanna € 22.557,87

2.dr Amadori € 19.424,09

3.dr.ssa Bulla € 8.145,88

**Concessioni non pagate al Comune per € 108.456,026** (come da convenzione del 7/04/2000 art. 3 - € 30.000.000 trenta milioni di lire annui per il diritto d'uso del compendio lagunare).

Si è trovato un accordo con il Comune, nello specifico con l'Area economica finanziaria, di riconoscere i soli ultimi 5 anni per un totale di € 77.468,59.

#### **Operatori presenti sul compendio e criticità contrattuali.**

La situazione rilevata a maggio 2017, al momento del passaggio di consegne ,era la presente:

Agrimare già in regime di proroga con scadenza 1 ottobre 2017;

Ostricola termine contratto 31 ottobre 2017;

Orizzonti di Gallura già in regime di proroga con scadenza 31 ottobre 2017;

Peschiera Mare proroga scaduta dal 01/04/2017.

Detto ciò, va sottolineato che l'iter relativo alla pubblicazione dei bandi di assegnazione per le attività, probabilmente, doveva essere affrontato almeno 2/3 gestioni fa, poiché, considerato che la SST è una partecipata del Comune di San Teodoro, è stato necessario l'impiego di oltre un anno per effettuare le dovute modifiche previste dal decreto Madia e i conseguenti passaggi assembleari.

L'amministrazione societaria ha già affidato a dei Professionisti del settore la stesura dei bandi, permettendo così il reintegro del numero di persone attualmente diminuito per via della chiusura dell'ittiturismo e la riduzione del personale effettuato da Ostricola per via della mancanza di prodotto da lavorare.

Si pensa che entro l'autunno 2018 verranno pubblicati ed affidati i bandi relativi alle attività in capo alla SST.

#### **Gestione 2017**

Per una maggiore comprensione riassumiamo di seguito gli aspetti più rilevanti della gestione:

##### **Conto economico**

I ricavi relativi alla pesca sono stati pari a € 83.951,51 in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente. La flessione è stata causata principalmente dalle frequenti ordinanze emesse dal Sindaco a carattere cautelativo di divieto di raccolta delle ostriche e dalla moria delle arselle, dovuta alla grossa quantità di acqua dolce presente durante i periodi di forti piogge, con conseguenti ricadute sui profitti.

I ricavi relativi alla vendita delle acque sono stati pari a € 260.179,00 in forte aumento di € 86.044,00 rispetto al precedente esercizio. Incremento dovuto sia dalla siccità affrontata durante la stagione irrigua, sia dall'ottimo monitoraggio delle perdite e degli impianti effettuato costantemente dal personale.

Tra i componenti positivi di reddito vi sono da considerare inoltre:

-Le rimanenze di prodotti finiti per € 9.000,00

- Ricavi e i proventi relativi alla gestione dell'ittiturismo e alla locazione dell'imbarcazione che complessivamente sono stati pari a € 48.138,52, in diminuzione di € 16.498,72 rispetto allo scorso esercizio.

Tale diminuzione è dovuta al passaggio, avvenuto in ottobre, delle attività sopracitate dalla SST al Comune, come deliberato in Assemblea ordinaria del 10 novembre 2017, relativamente all'approvazione del Piano di Razionalizzazione, come da delibera del Consiglio Comunale n° 27 del 30/09/17.

### **Costi**

I costi sono stati pari a € 388.305,98 in aumento di € 69.760,39 rispetto alla gestione precedente.

Aumento dovuto a sopravvenienze passive, e nello specifico canoni annuali da corrispondere al Comune, come previsto dalla Convenzione del 7/04/2000 art. 3, per (€ 30.000.000,00 (trenta milioni di lire annui) ovvero € 15.493,69, per il diritto d'uso del compendio.

Si segnala che tale canone è stato pagato per i primi 10 anni (2000-2010), dal 2011 in poi non si è provveduto ad erogare alcuna somma, pertanto il Comune ha inviato apposita nota per l'iscrizione a bilancio del credito vantato per le sole ultime 5 annualità, per un totale di € 77.468,59

Tra i principali dati dello stato patrimoniale si segnala :

### **Patrimonio netto**

Il bilancio proposto presenta un utile di € 31.280,81 che se approvato potrebbe essere destinato in parte a riserva legale, fino al raggiungimento dei termini di legge e la restante parte ad incremento delle altre riserve, portando il patrimonio netto a €. 1.140.064,00.

### **Indebitamento a breve e a lungo termine**

L'indebitamento complessivo pari a € 473.053 si è ridotto di € 81.989.

### **Attivo circolante**

L'attivo circolante pari a € 170.606 ha subito una riduzione pari a € 4.630

Da un'analisi complessiva della situazione economica, possiamo affermare che vi sono le condizioni strutturali per proseguire lo sviluppo societario intrapreso, nonostante la perdita dell'itturismo e del battello possa incidere negativamente sulle finanze interne, d'altra parte a breve si stipulerà una nuova convenzione con il Comune per l'affidamento di altri servizi.

Inoltre si fa presente che è stato effettuato un leggero aumento delle tariffe delle acque reflue, oltre ad aver raggiunto un accordo con Abbanoa, grazie all'impegno dell'Amministrazione comunale, a breve si stipulerà con tutti gli Enti coinvolti, per l'attribuzione dei costi di sollevamento delle acque reflue, che andranno a carico di Egas. Costi che avrebbero gravato sulle casse della società per € 40/ 50.000,00 annui.

La situazione finanziaria è migliorata, l'indebitamento a breve e lungo termine è diminuito sensibilmente.

Inoltre il CdA ha avuto modo di richiedere la rinegoziazione del mutuo acceso con il Banco di Sardegna, per permettere un'esposizione finanziaria adeguata alle capacità aziendali, purtroppo ci hanno informato che per effettuare tale procedura occorrerebbero le fidejussioni di tutti i Soci .

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Terminata la relazione, alcuni Soci chiedono chiarimenti in ordine ad alcune voci di spesa, ottenendo dall'amministratore adeguate risposte.

Terminate le domande il Presidente chiede all'Assemblea di deliberare in merito al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 comprovato dalla situazione contabile redatta dall'amministratore ed allegata al presente verbale: l'Assemblea approva all'unanimità.

## **2) Dichiarazioni di recesso pervenute alla società dai soci privati – comunicazioni del CdA all'assemblea e deliberazioni conseguenti.**

Prende la parola il Presidente rag. Lecca e comunica che sono pervenute alcune dichiarazioni di recesso che sono state attentamente valutate dal CdA, dal Collegio Sindacale e dal legale della società Avv. Gianluigi Comunello, al quale viene data la parola per spiegare le decisioni assunte dallo stesso CdA. L'Avv. Comunello illustra all'Assemblea come si è svolto l'iter valutativo che ha condotto l'organo amministrativo ad assumere la decisione di considerare non opponibili alla società le dichiarazioni di recesso pervenute. In particolare, le valutazioni che hanno condotto a tale decisione sono fondate su elementi sia di natura formale che di natura sostanziale. Per quanto attiene agli elementi di natura formale, vi è da far rilevare all'Assemblea come tutte le dichiarazioni di recesso pervenute siano state formulate richiamando l'articolo 2473 C.C. relativo al diritto di recesso nelle società a responsabilità limitata. La disciplina applicabile è, invece, quella dettata dall'articolo 2437 C.C. per le società per azioni. Al di là di questa nota di natura formale, le dichiarazioni di recesso pervenute alla società sono, comunque, da considerarsi inopponibili alla medesima società sotto il profilo sostanziale. È vero, infatti, che nelle società per azioni, il recesso può essere esercitato o quando è previsto da apposite clausole statutarie ovvero per le cause tassative previste dal predetto articolo del Codice Civile. Poiché nello statuto della società non sono previste clausole di recesso *ad hoc*, le cause che legittimano l'esercizio del diritto di recesso sono quelle tassativamente previste dal predetto articolo 2437 C.C.. Le modifiche statutarie che – secondo i recedenti – legittimerebbero il diritto di recesso sono quelle deliberate nell'Assemblea del [●]. Assemblea nella quale la società ha deliberato l'implementazione nel proprio tessuto organizzativo degli adempimenti correlati con l'essere la società una società a partecipazione pubblica di cui al c.d. Decreto Madia e normative attuative. Orbene, secondo la valutazione concorde dell'organo amministrativo, del collegio sindacale e dei consulenti legali del Comune e della società, le modifiche apportate allo statuto della società nell'Assemblea del [●] in alcun modo possono essere oggetto di sussunzione nell'ambito di quanto disposto dall'articolo 2437 C.C.. Pertanto, tenendo anche in considerazione che l'organo amministrativo deve necessariamente evitare l'eventuale depauperamento del capitale sociale che, potrebbe, verificarsi in caso di recesso (capitale a maggioranza pubblico), il medesimo organo amministrativo ha deciso di considerare come non opponibili alla società le dichiarazioni di recesso pervenute per carenza dei requisiti sostanziali previsti dal Codice Civile. L'organo amministrativo ha pertanto deciso di portare alla ratifica dell'odierna Assemblea il proprio operato relativamente alle predette dichiarazioni di recesso pervenute. Ciò per le seguenti ragioni. La prima, stante la particolare natura della società (capitale a maggioranza pubblico e per la restante parte azionariato diffuso tra il pubblico) l'organo amministrativo ha ritenuto doveroso sottoporre il proprio operato e decisione finale – in merito ai recessi – alla ratifica dell'Assemblea. La seconda, il Comune di San Teodoro ha concluso solo nel mese di maggio 2018 l'iter per l'iscrizione al bilancio della società di un proprio credito. La terza ed ultima, l'organo amministrativo – stante la natura *in house* della società – è gerarchicamente sottoposto alle decisioni e linee di indirizzo del socio pubblico di maggioranza. Decisione e linee di indirizzo che – nel caso concreto delle dichiarazioni di recesso – deve, per ragioni di opportunità, transitare dall'espressione del volere del socio pubblico di maggioranza all'interno della odierna Assemblea. L'Avv. Comunello, poi, continua la propria esposizione, illustrando all'Assemblea gli scenari possibili sia in caso di avvio della procedura per la liquidazione delle azioni dei soci recedenti sia gli eventuali scenari contenziosi (in sede giudiziale) conseguenti al respingimento delle dichiarazioni di recesso pervenute.

L'Avv. Comunello, in fine, sottolinea all'Assemblea le ragioni di opportunità che richiedono – comunque – che la società provveda ad affidare ad un soggetto terzo l'incarico per la redazione della perizia relativa alla valutazione della valorizzazione delle azioni sociali.

Oltre a quanto esposto, il Presidente invita alla fattiva collaborazione e presenza anche dei Soci privati che non devono sentirsi esclusi nonostante la maggioranza delle azioni sia detenuta dal Comune di San Teodoro.

Interviene il precedente dr. Giancarlo Bacciu, che ritiene necessaria la valutazione attuale delle azioni della società.

Il Vice-Sindaco Alberto Melinu, in qualità di Rappresentante del socio di maggioranza, pur ammettendo che è necessario valutare l'azione allo stato attuale, e rimarcando il malumore dei Soci di minoranza, specifica che

fino ad ora gli stessi, oltre l'investimento iniziale, non hanno più subito esborsi economici, essendo stato sempre il Comune ad intervenire, seguendo diverse linee di finanziamento, oltre che ricapitalizzazioni societarie, per le necessità straordinarie che richiedeva la laguna.

In qualsiasi caso, gli attuali Amministratori della società si impegnano a nominare un Perito per la valutazione delle azioni allo stato attuale.

Terminati gli interventi il Presidente pone in votazione il punto all'O.d.G

A larga maggioranza l'Assemblea delibera di approvare e ratificare l'operato sin qui svolto da parte dell'organo amministrativo in merito alle dichiarazioni di recesso nonché di approvare e ratificare la decisione dell'organo amministrativo di considerare le dichiarazioni di recesso pervenute alla società come non opponibili alla medesima e, conseguentemente, respingerle.

Si astengono dalla votazione i Soci Giancarlo Bacciu, delega Idrifocu, Addis Mauro e Vargiu Luigi Filippo, delega Vargiu Paolo.

### 3) Trasferimento sede legale da Pischera ad edificio comunale di San Teodoro.

Il Presidente espone all'Assemblea la problematica relativa alla mancanza di una sede legale adeguata, in quanto l'attuale sede situata in località Pischera, non ha le strutture necessarie per accogliere arredi e documentazioni necessari all'ordinaria amministrazione della società.

Il Comune di San Teodoro, nonché socio di maggioranza, ha messo a disposizione della società un locale presso la sede centrale dell'edificio comunale, nel quale si propone di trasferire anche la sede legale.

L'Assemblea approva all'unanimità.

### 4) Nomina Revisore dei Conti.

Il Presidente comunica all'Assemblea che le ultime normative relative alle società partecipate da Enti pubblici impongono, oltre alla presenza di un Collegio Sindacale, la nomina di un Revisore dei conti, che il CdA ha individuato nella dr.ssa Gabriella Savigni, dopo averne esaminato ed approvato il relativo curriculum.

La dr.ssa Savigni, presente in assemblea, si dichiara onorata del conferimento dell'incarico e accetta lo stesso impegnandosi a lavorare per il bene della società Stagno.

Il compenso annuale dell'incarico conferito è parificato a quello del Presidente del Collegio Sindacale, quindi € 4.000,00.

L'Assemblea approva all'unanimità.

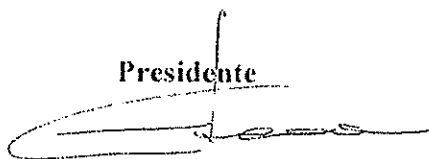
### 5) Varie ed eventuali.

Il Presidente, dopo un breve excursus sulle ultime vicissitudini burocratiche relative alle variazioni normative che regolano le società in house, pone l'accento sulle attuali condizioni dello Stagno, comunicando che la situazione, pur non essendo da considerarsi grave è da seguire con la massima attenzione.

A questo proposito il CdA si sta impegnando fortemente assieme al Comune, Icimar, Università degli Studi di Sassari per costituire un tavolo tecnico con tutti gli Enti interessati, Assessorato regionale all'Ambiente, Corpo Forestale, Area Marina Protetta, Abbanoa, Acciona ed Arpas per esaminare la situazione e trovare le soluzioni necessarie.

Non essendovi altro da discutere, il Presidente ringrazia i presenti e dichiara chiusa l'Assemblea, alle ore 18:30.

Presidente



Segretario

